

# Torna Sana prima Fiera in presenza



## ▲ Il quartiere fieristico

Dall'8 all'11 ottobre si terrà Sana  
nello stesso periodo saranno  
sospese le lezioni ospitate in Fiera

Appuntamento  
da venerdì a domenica  
I licei, nel frattempo,  
faranno didattica online  
**300 espositori  
contro i mille  
dell'anno scorso,  
ma è un primo  
segnale di ripresa  
dopo l'interruzione  
per il lockdown**  
di **Marco Bettazzi**

Inizia Sana, ed è già una notizia. Nel martoriato panorama fieristico, dove i saloni sopravvissuti sono pochissimi, Bologna questa settimana apre la sua prima fiera in presenza dopo il lockdown e l'epidemia di Coronavirus che ha costretto le società di tutto il mondo a cancellare la maggior parte degli eventi.

Da venerdì a domenica dunque

c'è "Sana Restart", il salone del biologico che si svolgerà in una versione più piccola, perché ci sono 300 espositori al posto dei mille dell'anno scorso, ma che cerca di dribblare l'epidemia con misure straordinarie di sicurezza. L'anno scorso furono oltre 30 mila le persone che affollarono i padiglioni, quest'anno bisognerà vedere quante supereranno i timori per aggiornarsi sulle ultime novità del Bio. «Siamo l'unica grande fiera sull'alimentazione superstita, grazie anche a 300 aziende coraggiose che hanno investito sul salone», sottolinea Domenico Lunghi, direttore degli eventi alimentari per BolognaFiere. La stessa programmazione dell'evento è stata tortuosa. Il salone si svolge tradizionalmente a metà settembre, ma a metà marzo la fiera aveva deciso di anticiparlo dal 3 al 6 settembre in contemporanea con Cosmoprof. Poi Cosmoprof è saltato e Sana è stato riprogrammato dal 9 all'11 ottobre. Dopo di questo, nuovi Dpcm permettendo, ci saranno il Saie dal 14 al 17 ottobre, il Salone nautico dal 17 al 25, un evento sul-

le flotte auto aziendali il 28, poi altri saloni in novembre come Mondo creativo, Expo elettronica, Expo Gusti e Pet Expo&Show, e infine Ambiente e lavoro a dicembre. Già saltati o rinviati da tempo invece i grandi saloni come Cersaie, Cosmoprof, Salone del libro per ragazzi o Eima. Resiste invece Arte Fiera, a gennaio.

«A Sana ci saranno il controllo della temperatura all'ingresso, l'uso della mascherina obbligatoria dappertutto e l'intensificazione delle pulizie e della sanificazione - continua Lunghi -. Inoltre gli ingressi verranno gestiti online, con la vendita dei biglietti in formato virtuale». È aumentato il costo del biglietto, passato da 15 a 20 euro. Il padiglione 33



sarà dedicato al cibo Bio, il 32 alla cosmesi e il 31 al "green life style".

La Fiera ha intanto già firmato per Sana un accordo con Slow Food e il Salone del gusto di Torino e un altro col colosso cinese Alibaba (prima fiera italiana a farlo) per aprire una vetrina virtuale perenne per le aziende che espongono, che è già attivo per Cosmoprof.

Nei giorni di Sana le scuole che hanno avviato lezioni in Fiera (Minghetti, Sirani e Sabin) faranno la didattica a distanza per consentire l'installazione dei pannelli fonoassorbenti (utili a risolvere i problemi di acustica riscontrati) ed evitare assembramenti coi visitatori di Sana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA